

COMUNE DI MONTEFALCONE APPENNINO
(Provincia di Fermo)

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 122 Del 07-09-22

**Oggetto: GESTIONE INTEGRATA SERVIZI D'IGIENE URBANA E ALTRI SERVIZI
COMPLEMENTARI: DETERMINA A CONTRARRE, ATTRIBUZIONE PROCEDURA
SELEZIONE DEL CONTRAENTE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) -
PROVINCIA DI FERMO E IMPEGNO SPESE PROCEDURE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con decreto del Decreto del Ministro dell'Interno del 29 gennaio 2021, ai sensi dell'art.30 comma 14-bis del D.L. n.34/2019, convertito nella Legge n.58/2019, come sostituito dall'art.51, comma 1, lett.a) del D.L. del 14.08.2020, n.104, convertito nella Legge 13.10.2020, n.126, avente ad oggetto: "Assegnazione di contributi in favore dei comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti" per l'anno 2021, per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, sono stati concessi contributi ai Comuni per un importo pro capite di € 81.300,81;

PRESO ATTO che:

- l'Amministrazione comunale, con deliberazione della G.C. n.26 del 09/07/2021, ha espresso la volontà di procedere all'utilizzo di detto contributo per gli interventi di sviluppo territoriale sostenibile, con particolare riferimento alla realizzazione di isole ecologiche intelligenti, per l'intero territorio comunale;
- l'obiettivo dell'Amministrazione, è quello di procedere al miglioramento, sviluppo ed efficientamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi;
- per tale intervento necessita la preventiva elaborazione di uno specifico progetto per la definizione delle migliori soluzioni da adottare in relazione alla popolazione ed alla tipologia del territorio comunale;

DATO ATTO che:

- a causa della carenza di adeguato organico e specifiche competenze all'interno dell'Ufficio Tecnico Comunale, con propria Determinazione n. 95 del 13.07.2021, sono stati conferiti gli incarichi per:
 - a) la progettazione dell'intervento di "Gestione del servizio di raccolta rifiuti urbani" e la formulazione di indirizzi e proposte in merito alla fornitura e posa in opera di isole ecologiche intelligenti al geologo Vincenzo Bruno Otera di Torre San Patrizio;
 - b) il supporto al RUP, al Geom. Domenico Procaccini di Mogliano (MC).
- con deliberazione della G.C. n. 29 del 29.07.2021, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo alla fornitura e posa in opera di isole ecologiche intelligenti da dislocare su tutto il territorio Comunale;
- con deliberazione della G.C. n. 27 del 09.07.2022, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per un importo complessivo di €. 242.167,94 iva esclusa, composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica di progetto;
 - Capitolato Speciale d'Appalto;

- DUVRI;
 - Cartografia del territorio;
 - Schema di contratto;
- e avente il seguente Quadro Tecnico Economico:

RACCOLTA RIFIUTI E IGIENE URBANA COSTI	COSTI ANNUI	APPALTO (6 ANNI)
Costi personale	€ 14.125,02	
Costi automezzi	€ 5.576,00	
Costi attrezzature	€ 537,32	
Costi attività di informazione	€ 107,50	
Gestione dati e manutenzione isole informatizzate per 3 anni	€ 4.000,00	
Spese generali (12,00%)	€ 2.500,00	
SUB TOTALE	€ 26.854,84	
utili di impresa 10,00%	€ 2.684,58	
smaltimento rifiuti	€ 10.805,00	
ricavi CONAI	- € 5.740,00	
TOTALE	€ 34.595,42	€ 207.572,52
IVA 10%	€ 3.459,54	€ 20.757,24
TOTALE COMPRESA IVA	€ 38.054,96	€ 228.329,76
di cui per oneri sicurezza di tipo interferenziale (esclusa IVA)	€ 500,00	€ 3.000,00

- l'appalto avrà durata pari a 6 anni + 1 di proroga per un importo complessivo pari ad 242.167,94 Iva esclusa;
- che la suddetta proposta progettuale finale è stata redatta in coerenza e nel rispetto degli obiettivi fissati dall'Amministrazione comunale;
- che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il R.U.P. è individuato nella figura del Responsabile dell'Area Tecnica – il Sindaco Geom. Giorgio Grifonelli e lo stesso è autorizzato all'emissione dei conseguenti atti amministrativi necessari alla sua attuazione;

Dato atto che il servizio è inserito nel programma biennale dei servizi per gli anni 2022-2023 con il seguente codice CUI: 00357180447202200001;

Dato atto che l'individuazione della parte contraente avverrà mediante il sistema della procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 dello stesso decreto, e con i criteri di valutazione delle offerte di seguito indicati, che saranno stabilite nel disciplinare e negli atti di gara;

Ritenuto di provvedere, per l'attuazione del servizio in argomento, ai seguenti adempimenti:

- trasmettere alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo, tutto quanto necessario per l'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica, al fine della selezione dell'operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto per **sei anni + proroga di 1 anno**;
- adottare gli atti necessari per procedere alla nomina della Direzione per l'Esecuzione del contratto;

Accertato che il servizio in questione non rientra tra i beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 24 dicembre 2015 (cft. art. 9, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con modifiche nella L.23 giugno 2014, n. 89) e pertanto questo Comune può procedere all'acquisto degli stessi senza ricorrere ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art.9;

Dato atto che:

- 1) in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (nel prosieguo, anche Codice);
- 2) successivamente, a far data dal 20 maggio c.a. il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;
- 3) la Legge n° 120 del 11.09.2020 ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni”);
- 4) il comma 4 dell'art. 37, del Codice dei Contratti Pubblici dispone: “*Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
 - a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56..”;* risulta sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, legge n. 108 del 2021;
- 5) tenuto conto del valore della procedura nonché della circostanza che all'interno di questo Comune non ci sono risorse sufficientemente preparate in una materia specialistica come quella della contrattualistica pubblica, è opportuno ricorrere alle competenze di personale professionalizzato;
- 6) si ritiene pertanto di attribuire alla SUA della Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di scelta del contraente nella procedura in argomento
- 7) in data 06/09/2022, questo Comune ha rinnovato con la Provincia di Fermo la “*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56*”;
- 8) per effetto della Convenzione, la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - a) predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
 - b) del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
 - c) cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - d) successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

- e) approvazione dell'atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 modificato dal D.Lgs. 56/2017 che al comma 2 dispone testualmente:

Art. 32. (Fasi delle procedure di affidamento) [...]

2. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

Riaffermato che la durata dell'appalto è di 6 (sei) anni (mesi settantadue) a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna del servizio e con proroga di un 1 (uno) ulteriore anno (mesi dodici). I servizi, in caso di urgenza, potranno essere avviati anche nelle more della stipula del contratto di appalto e quindi sotto riserva di legge (art. 32, comma 8, del Codice);

Dato atto che, per quanto disposto dall'art. 95, comma 3, lett. a), del Codice, il presente contratto attiene all'affidamento di "*Servizi della Pubblica Amministrazione forniti alla collettività*", come identificato dall'All. IX del medesimo Codice;

Valutato, anche in ragione dei riferiti indirizzi di Giunta, di procedere alla scelta del contraente ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60 del Codice, mediante procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12, del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione,

1) Offerta tecnica = Max punti 80

2) Offerta economica = Max punti 20

attribuiti come di seguito meglio specificato;

Dato atto:

- 1) che l'art. 34 del Codice, rubricato - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* - dispone:
 - a) *1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio o e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144.*
 - b) *2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli*

comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”;

- 2) che dalla pagina web del competente Ministero (<https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>) si evidenzia che per il servizio in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati “Criteri Minimi Ambientali per l'affidamento del “servizio di gestione dei rifiuti urbani”, approvati con DM 13 febbraio 2014 (G.U. 58 del 11/03/2014);
- 3) che dei criteri di base ivi prescritti si è tenuto conto, in termini di specifiche tecniche e di esecuzione, nella redazione del CSA relativo al servizio di che trattasi;
- 4) che i criteri di selezione dei candidati e di valutazione dell’offerta tecnica, come di seguito declinati, tengono conto delle sezioni “selezione dei candidati” e “criteri premianti” riportati tra i Criteri Minimi Ambientali approvati dal citato decreto ministeriale;

Ritenuto pertanto di:

- 1) stabilire che l’offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di “*Offerta economicamente più vantaggiosa*” approvate dall’ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA			
A	PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI		Max 45 punti
	A1	Completezza del Piano organizzativo e accuratezza della descrizione dei vari servizi con specifiche dei carichi di lavoro di ogni singolo servizio.	Max 30 punti
	A2	Rapporto percentuale dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e che il concorrente medesimo si impegna a raggiungere in caso di aggiudicazione.	Max 15 punti
B	PROPOSTE MIGLIORATIVE E INTEGRATIVE		Max 35 punti
	B1	Proposte finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti e a contrastare il fenomeno dell’abbandono dei rifiuti	Max 15 punti
	B2	Proposte finalizzate alla informazione e sensibilizzazione degli utenti	Max 10 punti
	B3	Ulteriori proposte liberamente formulate dal concorrente, finalizzate al miglioramento del servizio	Max 10 punti
TOTALE			80 PUNTI

- 2) calcolare l’offerta economicamente più vantaggiosa applicando la seguente formula prevista al punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n.2/2016:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a) i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria;

3) determinare i coefficienti $V(a)_i$ delle prestazioni nel modo che segue:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa discrezionale, attraverso uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie, secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

b)

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Eccellente	Sino a 1,0	trattazione dettagliata ed estensiva Supera le aspettative espresse nel CSA grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.
Ottimo	Sino a 0,8	trattazione analitica rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti, completa e con ottima rispondenza alle aspettative Ottima efficacia della proposta rispetto aspettative espresse nel CSA, anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.
Buono	Sino a 0,6	trattazione con buona rispondenza alle aspettative
Discreto	Sino a 0,4	trattazione appena esauriente I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili, ma sufficientemente alle aspettative.
Modesto	Sino a 0,2	trattazione sintetica e lacunosa, non del tutto rispondente alle aspettative, che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto
Assente o Irrilevante	0,0	trattazione assente o insufficiente e/o che denota nulla o scarsa rispondenza con le aspettative

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Alla luce di quanto specificato nel § III delle Linee guida ANAC n. 2/2016:

- di non procedere ad alcuna riparametrazione al fine di evitare i rischi di possibile alterazione della concorrenza;

c) per quanto riguarda l'offerta economica, rappresentata da una percentuale di ribasso sul valore dell'appalto, nel modo che segue:

i) attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta più conveniente per il Comune;

ii) attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta che non prevede nessun ribasso

- rispetto all'importo posto a base di gara;
- iii) attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove
V(a)_i = coefficiente attribuito al
concorrente *i*esimo; Ra = Valore
(ribasso) offerto dal concorrente *i*esimo;
R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più
conveniente.

Valutato opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale:
 - a) gli operatori economici singoli, associati, consorziati esecutori, nonché gli stessi consorzi devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).
 - b) **iscrizione al registro delle imprese** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per il tipo di attività inerente all'oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
 - c) **iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali**, almeno per le seguenti categorie e classi minimali:
 - i) **categoria 1:** raccolta e trasporto di rifiuti urbani. [art. 8, comma 1, lett.a) del DM 120/2014], o classe superiore.
 - ii) **categoria 4:** raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi [art. 8, comma 1, lett d) del DM 120/2014] classe f) quantità annua effettivamente gestita inferiore a 3000 tonnellate [art. 9, comma 3, lett f) del DM 120/2014] o classe superiore.
 - iii) **categoria 5:** raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi [art. 8, comma 1, lett e) del DM 120/2014] classe f) quantità annua effettivamente gestita inferiore a 3000 tonnellate [art. 9, comma 3, lett f) del DM 120/2014] o classe superiore.
- 2) ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico finanziaria:
 - a) avere realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati e depositati alla data di presentazione delle offerte, un **fatturato minimo annuo (voce A1 del conto economico** o, in caso di non obbligo alla redazione del conto economico, parte/sezione di analogo documento contabile certificato) di importo non inferiore ad € 70.000,00 Iva esclusa; tale requisito di fatturato è richiesto, in ragione del valore economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale;
- 3) ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II, del Codice, stabilire che i

concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità tecnico professionale:

- a) esecuzione nell'ultimo triennio, di **almeno n. 1 (uno) servizio analogo** a quello oggetto della presente procedura, prestato a favore di un'amministrazione pubblica per un importo non inferiore ad € 70.000,00 Iva esclusa, con indicazione della data di svolgimento, dell'importo e del committente. Per analogo deve intendersi un servizio di *raccolta rifiuti simile a quello oggetto di appalto*, eseguiti in un Comune con popolazione pari o superiore a 1.000 abitanti;
- 4) ai sensi dell'art. 87 del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di qualità;
 - a) **certificazione del sistema di qualità** UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, per settore coerente con l'oggetto del presente appalto;
 - b) **certificazione del sistema di gestione ambientale** UNI EN ISO 14001:2004 o UNI EN ISO 14001:2015 per settore coerente con l'oggetto del presente appalto;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- 1) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 2) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiono anormalmente basse;
- 3) all'interno del Bando di Gara dovrà essere chiaramente riportato che: "Il Committente avverte che ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, e in particolare dell'articolo 201 comma 2, la competenza in materia di gestione dei rifiuti potrebbe essere trasferita dai Comuni ad altro soggetto giuridico con ogni conseguente effetto sui contratti in essere al momento dell'entrata in vigore della normativa stessa, per cui anche il presente contratto potrebbe essere risolto anticipatamente rispetto alla sua scadenza";

Ritenuto di individuare con successivo atto di determinazione il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del Codice;

Dato atto che:

- 1) in forza di quanto previsto dall'art.3 punto 2 lett. c) della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Montefalco Appennino e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- 2) ai sensi della deliberazione dell'ANAC n 830 del 21 dic. 2021 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad Euro 225,00 da versare nei termini prescritti;
- 3) ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad Euro 830,30 pari allo 0,4% dell'importo dell'appalto principale (€ 207.572,52), oltre ad € 225,00 per contributo ANAC e ad € 1.200,00 circa per pubblicità sovranazionale tenuto conto che l'importo dell'appalto supera la soglia comunitaria;
- 4) ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - a) Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
 - b) Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)- V serie speciale;
 - c) Pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto

del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 (*rectius*: sull'apposito sito internet istituito dalla per la pubblicazione dei bandi, esiti ed avvisi relativi a procedure contrattuali di lavori servizi e forniture dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche)

- d) Pubblicazione del Bando sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale;
- e) Pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

Dato Atto che i servizi di igiene urbana relativi alla raccolta rifiuti costituiscono prestazione principale del contratto.

Verificato che le somme sopra indicate troveranno allocazione nel capitolo di spesa del Bilancio Comunale n. 342.

Ritenuto di non potere procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 in data 19 aprile 2016, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), ss.mm.ii. dal DL 77/2021, convertito nella L. 29/7/2021 n. 108(Decreto Semplificazioni bis);

Visto il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 103 in data 5 maggio 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";

Vista la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56";

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto l'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che testualmente recita:

«Art. 183 - Impegno di spesa.

1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151»;

Accertato, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di

stabilità interno;

Visto il Decreto, con il quale è stata conferita al sottoscritto, la Responsabilità dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Riconosciuta per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto il Regolamento Comunale inerente l'organizzazione degli uffici e dei servizi, l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, i controlli interni ed il nucleo di valutazione, l'accesso agli impieghi, il codice di comportamento, i procedimenti disciplinari;

Dato atto in fine:

- *“di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;*
- *“di agire nel piano rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amministrazione, contratti di appalto, servizi, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente”;*

Visto lo Statuto comunale;

DETERMINA

1. **di approvare** e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;
2. **di avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del “GESTIONE DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA E ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI”, attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione sottoscritta dal Comune di Montefalcone Appennino e la Provincia di Fermo in data in data 06.09.2022, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;
3. **di stabilire** che l'offerta tecnica venga valutata sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA				
A	PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI			Max 45 punti
	A1	Completeza del Piano organizzativo e accuratezza della descrizione dei vari servizi con specifiche dei carichi di lavoro di ogni singolo servizio.	Max 30 punti	

	A2	Rapporto percentuale dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e che il concorrente medesimo si impegna a raggiungere in caso di aggiudicazione.	Max 15 punti	
B	PROPOSTE MIGLIORATIVE E INTEGRATIVE			Max 35 punti
	B1	Proposte finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti e a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	Max 15 punti	
	B2	Proposte finalizzate alla informazione e sensibilizzazione degli utenti	Max 10 punti	
	B3	Ulteriori proposte liberamente formulate dal concorrente, finalizzate al miglioramento del servizio	Max 10 punti	
TOTALE				80 PUNTI

4. **di dare atto** di quanto segue:

4.a. in forza di quanto previsto dall' art.3 punto 2 lett. c) della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Montefalcone Appennino e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;

4.b. ai sensi della deliberazione dell'ANAC n 830 del 21 dic. 2021 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad Euro 225,00 da versare nei termini prescritti;

4.c. ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad Euro 830,30 pari allo 0,4% dell'importo dell'appalto principale (€ 207.572,52), oltre ad € 225,00 per contributo ANAC e ad € 1.200,00 circa per pubblicità sovranazionale tenuto conto che l'importo dell'appalto supera la soglia comunitaria;

5. **di dare atto**, pertanto che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

RACCOLTA RIFIUTI E IGIENE URBANA COSTI	COSTI ANNUI	APPALTO (6 ANNI)
Costi personale	€ 14.125,02	
Costi automezzi	€ 5.576,00	
Costi attrezzature	€ 537,32	
Costi attività di informazione	€ 107,50	
Gestione dati e manutenzione isole informatizzate per 3 anni	€ 4.000,00	
Spese generali (12,00%)	€ 2.500,00	
SUB TOTALE	€ 26.854,84	
utili di impresa 10,00%	€ 2.684,58	
smaltimento rifiuti	€ 10.805,00	
ricavi CONAI	- € 5.740,00	
TOTALE	€ 34.595,42	€ 207.572,52
IVA 10%	€ 3.459,54	€ 20.757,24

TOTALE COMPRESA IVA	€ 38.054,96	€ 228.329,76
di cui per oneri sicurezza di tipo interferenziale (esclusa IVA)	€ 500,00	€ 3.000,00

l'appalto avrà durata pari a 6 anni + 1 di proroga per un importo complessivo pari ad € **242.167,94 IVA esclusa**;

6. di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

6.a. fine da perseguire:

6.a1 Garantire l'avviamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite isole ecologiche informatizzate;

6.b. oggetto del contratto:

6.b1 affidamento gestione dei servizi di igiene urbana e servizi complementari come descritti e rappresentati negli elaborati di progetto approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09.07.2022;

6.c. forma del contratto:

6.c1 sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice;

6.d. clausole essenziali:

6.d1 tempo per esecuzione del servizio:

6.d1.1 anni 6 (sei) (mesi settantadue) decorrenti dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna del servizio più un anno di proroga, a seguito il servizio scadrà automaticamente senza bisogno di ulteriore atto o comunicazione. I servizi, in caso di urgenza, potranno essere avviati anche nelle more della stipula del contratto di appalto e quindi sotto riserva di legge (art. 32, comma 8, del Codice);

6.d2 pagamenti:

6.d2.1 con rate trimestrali posticipate entro 30 giorni dalla fine del mese di ricevimento della fattura elettronica;

6.d3 garanzie:

6.d3.1 sono previste garanzie meglio definite nel Capitolato Speciale d'Appalto;

6.d4 luogo di esecuzione:

6.d4.1 Territorio del Comune di Montefalcone Appennino;

6.d5 Penali:

6.d5.1 Saranno applicate le penali previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;

6.d6 Prescrizioni:

6.d6.1 Si da atto che la posizione delle isole ecologiche individuata nell'elaborato planimetrico di progetto potrà essere oggetto di modifiche e ~~comunque di lievi~~ spostamenti;

7. di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, oltre a quanto sopra indicato, le clausole essenziali sono evincibili dagli elaborati progettuali approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09.07.2022;

8. di individuare con apposito atto successivo il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/16;

9. di imputare a carico del bilancio del corrente esercizio, al Cap. 342, Imp. n. 90/2022 per i motivi in premessa indicati, il seguente importo di € 2.255,30 ;

10. di dare atto che la spesa per l'intero progetto sarà prevista nell'opportuno capitolo di

bilancio n. 1574 "SPESE GENERALI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI" - codice 09.03-1.03.02.15.005;

11. di liquidare a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice Conto di Tesoreria Unica n. 0306537 intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "SUA – Gara appalto di Servizi d'igiene urbana e altri servizi complementari - Comune di Montefalcone Appennino":
 - 11.a. la somma di € 830,30 per la gestione della procedura di selezione del contraente;
 - 11.b. la somma di € 225,00 per contributo a favore dell'ANAC;
12. di procedere alla liquidazione, con lo stesso mezzo citato al punto precedente, relativa ai costi di pubblicazione della gara una volta acquisito dalla SUA l'importo effettivo posto a carico del Comune di Montefalcone Appennino;
13. di trasmettere la presente alla SUA Provincia di Fermo;
14. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del vigente TUEL, che trattasi di impegno di spesa NON RICORRENTE;
15. di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
16. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dagli art. 9, comma 1 lettera a), del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009 n. 102 e art. 183, comma 8, del T.U.E.L. (modificato dal D.Lgs. 126/2014), il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
17. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 147-bis, comma 1, del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;
18. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 secondo periodo, del T.U.E.L. è espresso dal Responsabile del servizio finanziario mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
19. di dare atto che la presente determinazione sarà inserita nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata alla "Amministrazione Trasparente", in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del Servizio



Ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, si attesta la copertura finanziaria della spesa.

Montefalcone Appennino, li 07.09.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ERCOLI PASQUALE



La presente determinazione è affissa all'albo pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi dal 23.09.2022 al 08.10.2022

Montefalcone Appennino li 23.09.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

